

WEEKLY UPDATE

26 APRILE 2021



DATI MACRO ANCORA FAVOREVOLI

La scorsa settimana la riunione della Bce ha catalizzato l'attenzione degli investitori istituzionali ma, una volta ribadito il carattere "accomodante" della politica monetaria, il maggior interesse si è focalizzato sui dati macro: il PMI manifatturiero è risultato ancora in crescita non solo nel contesto europeo ma anche in quello giapponese e americano e, in quest'ultimo caso, ha conferito anche maggior valenza agli utili societari dove, complessivamente, il comparto bancario-finanziario ha battuto del 38% le aspettative degli analisti mentre i rimanenti settori hanno superato del 12% le stime di consenso. Peraltro, se IBM ha potuto archiviare un fatturato *record* rispetto ai due anni precedenti grazie alla divisione *cloud computing* e Coca Cola ha potuto giovare di una domanda ormai tornata a livelli pre-pandemici, non sono mancati alcuni temi di incertezza; Netflix, ad esempio, ha sofferto una sorta di febbre da "fine lockdown" con una forte frenata di nuovi abbonati, mentre l'industria del tabacco ha reagito nervosamente all'ipotesi che l'amministrazione Biden stia valutando di imporre livelli di nicotina così bassi da evitare un "effetto dipendenza". Similmente, l'impatto della pandemia sul comparto aereo è stimato dalla IATA in 48 miliardi di dollari di perdite su scala globale nel 2021 mentre l'ENAC ha confermato per l'Italia un crollo del 73% del traffico aereo nel 2020 su base annua.

Sul versante domestico, Bankitalia ha ribadito la sostenibilità del debito pubblico, pur sottolineando che la stabilizzazione su livelli molto elevati espone a *shock* economici e tensioni sui mercati e pertanto è essenziale uno stimolo alla crescita basato su investimenti pubblici e privati.

DOCUMENTO A CURA
DEL TEAM
INVESTMENT STRATEGY
di Fideuram Asset
Management SGR



FIDEURAM
INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING
Asset Management

Draghi, dal canto suo, riconoscendo i pesanti effetti della pandemia sulla realtà italiana, **ha rivendicato il ruolo decisivo del PNRR in termini di stimolo al Pil e all'occupazione e, a conferma di ciò, ha intensificato il dibattito con le controparti europee** per dare assicurazione circa l'efficacia e la consistenza del "piano di rinascita" italiano; da parte sua, Intesa Sanpaolo sarebbe disponibile ad erogare 270 miliardi entro il 2026 alle imprese coinvolte nei diversi moduli del PNRR medesimo per l'utilizzo dei fondi Next generation EU-Recovery Fund.

Infine, pur nella consapevolezza che il debito pubblico in Italia pesa per circa 52000 dollari pro-capite ed è il settimo più alto al mondo, la scorsa settimana si è conclusa con **una ventata di ottimismo grazie al collocamento del Btp Futura** che, alla terza edizione, **ha nuovamente incontrato i favori della clientela retail**, a motivo delle cedole semestrali con incorporato un "premio" incrementale legato al tasso di crescita del Pil.

L'ANDAMENTO DEI MERCATI

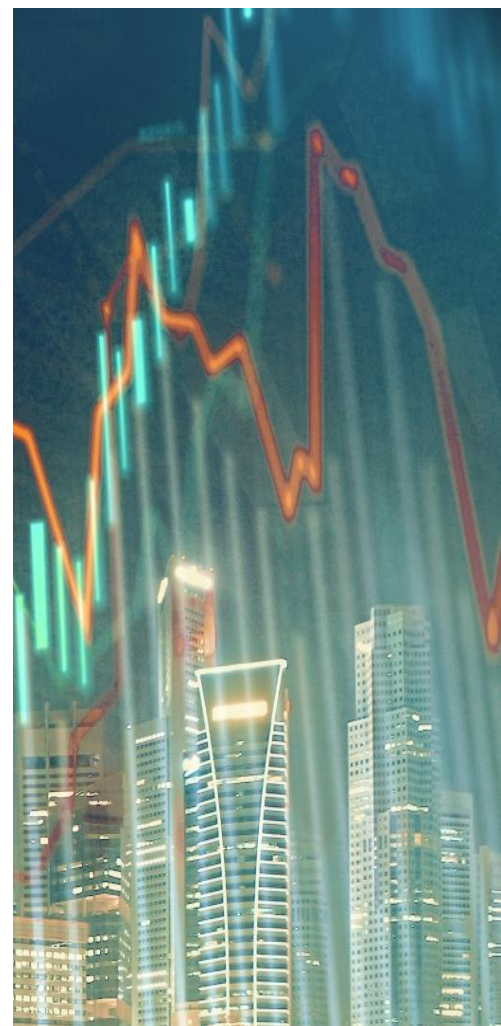
Mercati azionari sostanzialmente invariati la scorsa settimana nel contesto europeo e americano, verosimilmente innervositi dall'ipotesi che Biden istituisca una tassa sul *capital gain* sino al 43.4% per le fasce più alte di reddito. La **Cina**, a sua volta, parrebbe aver archiviato la "pratica Huarong" con una **chiusura settimanale dello Shanghai Composite ampiamente positiva**, mentre il **Topix ha sofferto in parte il rafforzamento dello yen**.

Sul fronte valutario l'euro dollaro ha riguadagnato quota 1.20 in un clima di aspettativa per la prossima riunione della Fed prevista mercoledì 28 aprile; il bitcoin, per l'ennesima settimana, si è contraddistinto per l'estrema volatilità che si è concretizzata con una discesa sotto il livello psicologico a 50000, salvo poi recuperare nella serata di venerdì 23.

Decisamente di "matrice geopolitica" la natura del forte in debolimento della lira turca, a motivo delle tensioni diplomatiche con gli Stati Uniti, originate dalle dichiarazioni di Biden, che ha riconosciuto e qualificato come genocidio l'uccisione di massa degli Armeni nel 1915.

Il mercato del credito, a sua volta, ha continuato a premiare l'componente Investment Grade sulla High Yield, mentre il Treasury decennale americano, così come il Bund, si è moderatamente apprezzato; stessa cosa è avvenuta anche per altri specifici segmenti del comparto obbligazionario, quali i Municipals e i titoli di stato indicizzati all'inflazione (TIPS).

In tema di materie prime, l'indice generale Commodity si trova sul livello più alto da gennaio 2013. Se la quotazione del legno riflette il recentissimo dato sulla vendita di nuove case su livelli *record*



dal 2006, il rame certifica il vigore e la consistenza della ripresa economica in atto, dove pure il palladio continua a recitare un ruolo di prim'ordine in quanto imprescindibile nel business delle auto elettriche in termini di marmitte catalitiche (e tale business è risultato dominante nel recente salone dell'auto a Shanghai).

La scorsa settimana, peraltro, si è contraddistinta anche per il nuovo record pluriennale dell'indice Agriculture dove materie prime quali il grano (*wheat*) e il granturco (*corn*) hanno beneficiato della forte domanda di carne e mangimi per animali proveniente dalla Cina.



DISCLAIMER

Il presente documento è pubblicato da Fideuram Intesa Sanpaolo Private Banking Asset Management SGR S.p.A., società iscritta all'albo delle società di gestione del risparmio tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 35 del d.lgs. 58/1998 (**TUF**), al n. 12 nella sezione gestori di OICVM e al numero 144 della sezione gestori di FIA e sottoposta alla direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. e appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo ("**Fideuram Asset Management SGR**").

Le informazioni, le opinioni e i dati contenuti in questo documento non costituiscono in alcun modo ricerca, raccomandazione, consiglio di investimento, consulenza all'investimento o altra forma di consulenza e sono soggetti a modifiche. **I dati, ove non diversamente specificato, non tengono conto del regime fiscale applicabile.** Questo documento non costituisce un'offerta di acquisto o vendita o una sollecitazione all'investimento in alcun prodotto finanziario citato e non costituisce un messaggio promozionale o sollecitazione all'investimento rivolto a persone residenti negli USA, in Canada o a soggetti residenti in paesi in cui i prodotti non sono autorizzati o registrati per la distribuzione o in cui Prospetto non è stato depositato presso le competenti autorità locali.

Fideuram Asset Management SGR declina ogni responsabilità per eventuali investimenti effettuati esclusivamente sulla base del presente messaggio.

Tale documentazione non è stata depositata in Consob ai sensi dell'art. 101 del d.lgs. 58/98 e successive modifiche ("**Testo Unico della Finanza**").

Per ulteriori informazioni, è possibile contattare la Società al seguente indirizzo di posta elettronica info@fideuramsgr.it

Se non diversamente specificato, tutte le informazioni contenute nel presente documento sono aggiornate alla data che appare sulla prima pagina di copertina.

QUESTA PUBBLICAZIONE SI COMPONE DI N.4 PAGINE. DATA DI PUBBLICAZIONE: 26 APRILE 2021